

## COMUNICATO STAMPA DEL 2 SETTEMBRE 2010

### *Il sen. Menardi a Mirabello rilancia la questione del Nord: "Non perdere neppure un posto di lavoro nell'industria"*

MIRABELLO. Intervenendo alla 29a Festa Tricolore di "Futuro e Libertà" a Mirabello, il senatore Menardi nel dibattito su "Attività produttive e politica fiscale per l'Italia" ha affermato che un progetto politico che si rivolge all'intero Paese deve avere per obiettivo l'unità nazionale, ma che questa si compie solo se gli interessi del Nord trovano adeguata rappresentanza nella classe politica nazionale. Ha perciò sottolineato i punti qualificanti di una proposta che si riassume nello slogan "Non perdere neppure un posto di lavoro nell'industria", che deve diventare il perno dell'azione politica di governo. Di qui la richiesta di nominare subito il ministro per lo Sviluppo economico.

Ha spiegato il sen. Menardi: "Le risorse per rispettare gli impegni programmatici, in primis la riduzione delle tasse, ci sono all'interno di una spesa statale di 800 miliardi. Questo è il modo di affrontare la questione, perché come affermava Reagan "la bestia (lo Stato) va affamata" cioè prima tagliare le tasse e di conseguenza si ridurrà la spesa pubblica".

Menardi ha poi elencato i gap da superare per assicurare una ripresa e uno sviluppo duraturi: "Piano energetico nazionale, definizione dei siti nucleari, decisione nella realizzazione di infrastrutture per la mobilità, razionalizzazione e potenziamento degli investimenti per la ricerca".

"Le risorse ci sono - ha precisato Menardi - perché immaginare di spendere l'uno o il due per cento della spesa per infrastrutture di rete nazionale è possibile con l'attuale bilancio dello Stato: si tratta al massimo di 16 miliardi di euro all'anno".

Il sen. Menardi domenica sarà a Mirabello al vertice di "Futuro e Libertà" convocato dal presidente Gianfranco Fini che si concluderà con l'appuntamento clou del discorso di Fini.